

### **Un convegno per i 55 anni di Ance**

VIGEVANO - L'evento è in programma per la giornata di domani (venerdì 27 maggio) presso la Sala del Duca del Castello. Un grande evento per celebrare i 55 anni di vita di Ance Pavia, l'associazione nazionale dei costruttori edili (nella foto il presidente provinciale, l'ingegner Alberto Righini). "Sarà un evento orientato non solo al passato - spiega Ance in un comunicato - ma anche e soprattutto a un futuro da costruire insieme. La conduzione dell'evento sarà affidata a Nicola Porro, si alterneranno come relatori un architetto e uno sportivo di fama ed esponenti di rilievo delle istituzioni con i quali potremo avere un confronto diretto sui temi attuali. Sarà un'occasione per ragionare sul presente e sul futuro dell'edilizia e sui temi cruciali di questo importante periodo storico insieme agli esponenti delle Istituzioni nazionali, regionali e locali.

**Morelli assicura, «la Vigevano-Malpensa si farà».**

Il vice ministro è intervenuto oggi al convegno organizzato da Ance Pavia

Un convegno non solo per festeggiare il passato, ma per analizzare il presente e progettare il futuro. Ha usato queste parole il presidente provinciale di Ance, l'ingegner Alberto Righini, aprendo la giornata svoltasi nella sala del Duca in Castello. «E' un momento in cui le imprese stanno superando un periodo difficile, dobbiamo mantenere un tessuto fondamentale per il Pil italiano e per il nostro territorio». Ovviamente Righini ha affrontato anche il tema caldo delle infrastrutture. «Servono sviluppi per le infrastrutture e per le nostre città».

*Mentre Città Metropolitana ha dato pollice verso anche alla tratta che ci interessa al convegno di Ance arriva l'assicurazione dell'onorevole Alessandro Morelli*

### **La strada si farà, parola di vice ministro**

VIGEVANO - Si farà. La Vigevano-Malpensa verrà realizzata. Lo ha assicurato venerdì scorso al convegno di Ance (l'Associazione nazionale dei Costruttori Edili) il vice ministro alle infrastrutture Alessandro Morelli. E poco importa - come è stato riportato nel corso della giornata dall'assessore regionale Claudia Terzi - dell'ennesimo veto (o bastone fra le ruote se preferite) di Città Metropolitana che non più tardi di dieci giorni fa ha messo in discussione anche la tratta C dell'opera, ovvero il pezzo che dal nuovo ponte sul Ticino bypasserà la città di Abbiategrasso. «Se il nostro governo ha commissariato qualcosa come 92 grandi opere, significa che le cose non vanno bene. Serve uno snellimento delle procedure, una drastica cura dimagrante», ha sottolineato il vice ministro. Che poi ha toccato il tema caldo per questa zona: un collegamento viario atteso da decenni. «La Vigevano-Malpensa è un'opera fondamentale, Ed il governo Draghi sta finalizzando numerosi investimenti. Il collegamento verso Malpensa è un'opera attesa da decenni e che vedrà finalmente la luce. Grazie al commissariamento dell'intervento, voluto soprattutto dalla Lega, abbiamo cancellato quella vecchia idea d'Italia dove per opere di questo genere servivano 10-12 anni». L'assise di venerdì, come ha spiegato l'ingegner Alberto Righini, presidente provinciale di Ance nonché numero due dell'associazione a livello regionale, non è stato solo un evento per celebrare i 55 anni di storia associativa, ma per analizzare il presente e progettare il futuro. «Dobbiamo sì celebrare il passato - ha detto Righini - ma guardare al presente e progettare il futuro, che non è quello di 55 anni fa. Le nostre imprese stanno superando un periodo difficile, dobbiamo mantenere un tessuto fondamentale per il Pil italiano e per il nostro territorio». Un territorio che non solo ha subito un grande processo di deindustrializzazione - «e qui è necessario dare una nuova vita a questi contenitori abbandonati, non disdegnando anche la possibilità di creare dei vuoti urbani in attesa di

capirne una eventuale futura destinazione» - ma anche di impoverimento a causa di un gap infrastrutturale che negli anni non è mai stato colmato. «Le nostre arterie di collegamento sono esattamente quelle di 60 anni fa. Per questo motivo - ha ribadito il presidente di Ance - chi vuole investire andrà dove ci sono infrastrutture e collegamenti. Questo è il nostro limite. Milano è una realtà attrattiva per gli investitori, si trova a 38 chilometri da Vigevano, eppure per arrivarci impieghiamo anche un'ora e mezza». E se le strade sono da sempre il nostro limite, lo stesso discorso vale anche per i collegamenti su ferro. «Abbiamo ancora le littorine a gasolio...», ha ironizzato Righini. E qui è entrata in gioco l'assessore regionale ai trasporti e infrastrutture Claudia Terzi. Che ha assicurato che Rfi sta progettando il doppio binario della Milano-Mortara nei tratti mancanti. Un passo fondamentale per arrivare a chiudere anche questo buco nero. «Ma, scusate, il binario unico si trova solo in alcuni paesi del sud Italia...», ha provocato Nicola Porro, il vice direttore de Il Giornale nonché conduttore di Matrix, chiamato sul palco per l'evento di Ance. Pur non essendo al sud, come detto da Righini, siamo nel terzo mondo anche nel campo delle ferrovie. «Sembra esserci un preciso disegno, una precisa strategia per evitare che questa zona possa svilupparsi», ha sentenziato Righini. «Vigevano, con le infrastrutture, bagnerebbe il naso a tutti», la chiosa finale del sindaco Andrea Ceffa.